

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24  
semestre L. 12  
trimestre L. 6  
mese L. 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 11<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.  
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 22 maggio.

Un telegramma annuncia l'arrivo delle squadre anglo-francesi ad Alessandria; ecco, dunque, l'intervento delle due Potenze occidentali, e presto vedremo se agli intendimenti di esse parteciperanno eziandio le altre Potenze. Dicesi che il Kedive abbia convocato la Camera dei Notabili e che il Ministero stia elaborando una Costituzione.

Riguardo agli intendimenti della Francia e dell'Inghilterra in Egitto è rimarchevole una lettera da Parigi nella officina *Politische Correspondenz*.

«I due Governi (scrive quel corrispondente) faranno stazionare le loro flotte nelle acque di Alessandria fino a tanto che lo giudichino necessario. Le due Potenze eserciteranno una speciale ed attivissima vigilanza sugli avvenimenti dell'Egitto. La loro prima esigenza al gabinetto egiziano sarà di modificare anzitutto l'art. 34 dello Statuto, il quale regola il controllo e la competenza della Camera dei notabili riguardo il budget.

«Dalle dichiarazioni fatte dal ministero inglese in Parlamento risulta, che il Governo britannico è pienamente di accordo colla Francia circa la condotta da tenersi nelle faccende egiziane. Finora però non si è discussa la questione dello sbarco di truppe. L'ambasciatore turco a Parigi ha presentato da due giorni al ministero francese una nota di protesta della Porta ottomana contro l'invio delle due flotte. Questo passo era una necessità diplomatica. Se lo aspettava; ma nel tempo stesso si ritiene che non avrà la menoma conseguenza dannosa pel concerto europeo.

Dalla Russia giungono notizie sempre di color nero. L'altro ieri abbiamo già accennato come era corsa voce d'una nuova proroga alla incoronazione dello Zar. Or, a questo proposito, è rimarchevole una corrispondenza della *Bohemia*.

«Tutto l'interesse di questi circoli — scrivono da Mosca alla *Bohemia* di Praga — si concentra nella questione se si effettuerà e quando l'incoronamento. Gli apparecchi vengono bensì proseguiti alacramente ed anche con una certa pubblicità, ma nei circoli meglio informati si crede sapere con certezza che il termine di agosto venne già abbandonato.

«La polizia ha prove evidenti che i nihilisti hanno fatto Mosca il loro quartiere generale, subito che si è incominciato a parlare della solennità dell'incoronamento. Basta naturalmente questo fatto a destare le più serie apprensioni riguardo la solennità. Ad ogni modo è certo che il cerimoniale della inaugurazione non avrà le dimensioni tradizionali; ma si limiterà, quanto è possibile, alle pareti del Cremlino.

«A dimostrare quali sieno le cautele adottate dalla polizia, basti la chiusura della cattedrale testè compiuta — una

opera durata più di mezzo secolo e nella quale furono spese somme enormi. Niuno può visitare la cattedrale della incoronazione senza uno speciale permesso della polizia, firmato dal capo medesimo, al quale i guardiani devono recare tutte le sere a controllo i permessi loro presentati.»

## PARLAMENTO ITALIANO

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza ABIGNENTE.

Seduta del 20 maggio.

Comunicasi una lettera del presidente del Comitato per un monumento in Firenze ai morti per la patria che invita la Camera a farsi rappresentare alla inaugurazione di esso il 29 maggio. Deliberasi di incaricare Deputati di quella città e provincia.

Proclamasi l'esito della votazione di ballottaggio per la nomina dei sei Deputati che devono far parte della Commissione parlamentare per le circoscrizioni elettorali politiche. Riusciranno eletti: Corrales, Mordini, Cavalletto, Laporta, Monzani, Crispi.

Mariotti sollecita la relazione sulla Legge per l'abolizione delle decime ancora vigenti.

Merzario dà ragione del ritardo e il presidente dice che si faranno nuove premure alla Commissione.

Si riprende la discussione della legge per modificazione delle leggi sul reclutamento.

Dopo un discorso di Mocenni, si approvano molti articoli con qualche modificazione proposta dalla Commissione; alcuni rimandati. La discussione è sospesa all'art. 96, pel quale, secondo Ricotti, si diminuisce la forza dell'esercito ed a cui Pandolfi e Colajanni propongono emendamenti. La Camera approva invece la proposta Corretto di rimandarlo alla Commissione.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Sabato al tribunale si riprese il dibattimento contro il prof. Sbarbaro. Fu udito il senatore Majorana-Calatabiano. Nessun incidente degno di nota.

Il processo fu rinviato a lunedì per attendere il prof. Carducci, chiamato a Roma telegraficamente.

Nel pubblico si manifesta una corrente meno contraria al prof. Sbarbaro e meno favorevole al ministro Baccelli.

Livorno. Annunziati l'arresto del feritore del soldato Garino. La identificazione è stata fatta oggi: le prove sono, per quel che si afferma, sicurissime. Il colpevole è un giovane di vent'anni.

vi amo, e giammai, giammai un uomo fu posto così alla tortura...

Tutte queste parole ei sentiva venirsi sulle labbra, come uno sbocco di sangue. Quasi stava per isgorgare, come il getto caldo e rosso d'una vena incisa dalla lancetta.

E poi una tentazione derisoria, ironica, feroce, gli traversava il cervello come un lampo:

«Se io la ingannassi, questa Giovanna? Se mentissi? Se le dicessi che avea ragione, che non avea il diritto né d'essere sposa, né madre; che la follia d'Ermanzia la aspettava, che rispondera sì a Combette, sarebbe stato mentire e più tragicamente ancora che non lo facesse quest'uomo?...»

Ella domandava, aspettava, voleva sapere.

Ebbene?... Qual febbre! Tener nelle proprie mani la sorte, la felicità del suo rivale, — e ancora, chi sa? — la felicità anche di questa povera donna che avea tanta fede in quel viaggiatore!

Una sola parola a dirsi! Essere giudice in causa propria! Strappare a Combette questa beltà, quest'anima, questa Giovanna per cui tutta se ne andava l'esistenza di Giorgio, pazzo, ebbro, esaltato...

Disporre di questa donna come un padre, come un padrone! Con una pa-

Napoli. L'avviso Agostino Barbarigo presso l'isola di Stromboli venne investito dal piroscalo Persia della Società Rubattino, che gli schiantò una ruota di prua e gli fracassò due imbarcazioni. Il Barbarigo ritornò nel porto rimorchiato dalla corazzata Ancona.

Due marinai rimasero contusi, altri due nel momento dell'urto gettarono in mare e furono raccolti dal Persia. Si è aperta un'inchiesta.

Vicenza. A Schio, sabato sera, il senatore Rossi tenne una conferenza economica. Dopo un prelude applauditissimo con stringenti ed efficaci argomenti per due ore e mezza seppè sviluppare scientemente e praticamente la strenua difesa sostenuta in Senato in favore del lavoro nazionale.

Toccò di tutte le industrie con confronti statistici e storici e disse sperare essere l'Italia giunta all'ultima tappa della sua redenzione economica. Terminava in mezzo a vivissime approvazioni, con un augurio di felice avvenire alla patria.

Durante la conferenza giunsero telegrammi dalla presidenza degli operai Bassanesi, di Valentino Berti, di Antonibon a nome degli operai Novensi e del sindaco d'Asiago a nome di quella cittadinanza.

Voghera. All'inaugurazione dell'Ossario di Montebello ch'ebbe luogo sabato assistevano 20 mila persone, 27 rappresentanze di società, 8 musiche, una larga rappresentanza dell'esercito, della marina, e l'intero 4° corpo d'armata.

Alle ore 9.35 arrivò il principe Tommaso con le rappresentanze del Senato e della Camera, e della presidenza del Consiglio. Rappresentavano l'Austria e la Francia Kipp e Brunet. Parlarono Gazzaniga a nome del Municipio, e il sindaco accettando gratissimo. Cantoni a nome del Senato, Varè per la Camera; Bosio a nome del ministro dell'Interno, il colonnello Cagni a nome dei reggimenti Novara, Monferrato, Aosta e deponendo le relative corone; Quaglia ringraziando a nome di Ferrero; Kipp e Brunet a nome dei rispettivi eserciti e nazioni facendo voti per la concordia e la pace. Gli oratori furono applauditi; quegli esteri applauditissimi.

Il principe visitò il monumento al suono degli inni nazionali, austriaco e francese. Poscia si firmò l'atto di consegna. Quindi ebbe luogo la refezione offerta dal comitato al principe, ai rappresentanti, all'ufficialità. Il principe partì salutato, come all'arrivo, da immensi applausi.

Le rappresentanze dell'esercito intervenute all'inaugurazione, furono invitate a banchetto dall'ufficialità di Monferrato e Voghera. Brindarono al colonnello, a Monferrato ed agli eserciti d'Austria e di Francia. Risposero Ripp

rola toglierla all'altro e — forse, e perchè no? — più tardi, conquistarla, sedurla, tenercela.

«Su, menti!... È la salvezza del tuo amore tal menzogna!... Menti!... È la salvezza di Giovanna!...

Gli pareva udire mormorare tali parole al suo orecchio; egli stesso era pazzo, pazzo di rabbia, di dolore, di disillusione...

«Chi vi dice che io non posso ingannarmi? — diss'egli d'un tratto, colla voce tremante.

«Io! Io son sicura, che voi mi direte la verità!

«La verità! Ma se ella vi uccide? Giovanna ebbe un ammirabile sorriso, dolce e profondo, un sorriso da martire.

«Sono abituata a soffrire!

«Allora voi l'amate Paolo?

«Profondamente.

«Ei v'ama?

«Sì.

«Ve lo disse?

«Me lo disse.

«Nulla vi trattiene per disporvi a lui?

«Null'altro che la paura d'essere ancor io colpita da un male ereditario. Se io ho il diritto d'esser donna, io sono sua.

La sua compagna!

Villandry s'era alzato, e guardava questa Giovanna, bella della sua fiera beltà, pallida sotto le trecce dei suoi

all'indirizzo dell'esercito italiano, De Brunet alla fratellanza degli eserciti. Seguirono gli rispettivi inni. Cagni bevve all'ufficialità di Monferrato, ed ai superstiti della battaglia di Montebello.

Il Municipio di Voghera invitò ad un altro banchetto le rappresentanze varie civili. Brindarono Varè alla Famiglia Reale, Angelini presidente della Corte di Casale all'ospitalità di Voghera; Malaspina rappresentante del Municipio ringraziò; il deputato Meardi bevve alla salute dell'esercito, Sacchi in nome della deputazione, a quella di Voghera.

Un altro banchetto riunisce le varie Società dei reduci.

Illuminazione, fuochi artificiali, fiaccolate.

Genova. Alle ore 1.30 pom. di sabato ebbe luogo la refezione nel salone del municipio. Podestà brindò alla Germania, alla Svizzera, all'Italia per la grande opera del Gottardo. Keudell ringraziò Genova per l'ospitalità, disse che spetta all'Italia l'iniziativa morale intellettuale e materiale del traforo del Gottardo, bevve all'Italia, alla Casa Savoia. Derisei propina alla prosperità di Genova. Baccarini a nome del Governo salutò l'imperatore e il popolo germanico, la Svizzera e l'Italia. Dice augurarsi che durante il regno di Umberto le grandi opere segnino la vittoria della pace. Saluta Genova e le augura un avvenire splendido.

Alle sei precise dello stesso giorno, è partito il treno speciale per il Gottardo.

## NOTIZIE ESTERE

Esita la squadra anglo-francese è arrivata in Alessandria.

— I condannati cirassi furono imbarcati su di un vapore austriaco.

Assicurasi che il Kedive convocò la Camera.

Il gabinetto elaborerebbe la Costituzione che presenterebbe come controproposta alle condizioni della Francia e dell'Inghilterra.

Francia. Il *Soir* esamina la condotta dell'Italia nella vertenza egiziana. Dice: «Il contegno del suo governo ci sorprende e ci sforza a credere che non abbia gran voglia di compiacere il desiderio di buone relazioni mostrato dal Governo francese con l'accettazione del trattato di commercio.»

Aggiunge che prova di cotesta cattiva disposizione è il ritardo della nomina dell'ambasciatore italiano a Parigi.

Austria. Si dà per positivo essere ormai deciso il pensionamento del conte Beust. Fu spedita a Parigi una lista di candidati, a succedere a Beust. nel posto di ambasciatore austro-ungarico, affinché il ministro-presidente Freycinet

capeggi neri, piena di quella grazia superba ch'è propria del dolore, velo morale della bellezza.

E stava per esclamare:

«Non lo sposate!

Mentiva, stava per mentire, per salvarla, per salvare il proprio amore da tale catastrofe.

Sì, mentire, mentire...

«L'amico esita — disse fermamente Giovanna. — Ebbene! è al medico che io parlo. È vostro dovere di rispondere. Rispondete!

Il dovere!...

Ah! la parola atrocemente crudele, la parola d'ordine di tutta la vita degli scioocchi che non obbediscono che alla propria coscienza!

Il dovere! — Villandry trasalì sotto la puntura, come un cavallo sotto lo sprone.

Diede in una gran risata, e prendendo per polsi questa illusa, che rinculò d'un subito, paurosa, ma che ei tenne sotto il suo sguardo, sotto la sua parola, sotto la pressione delle sue mani:

«Voi volete che io faccia il mio dovere? Ebbene! sia! La verità è che voi siete libera della vostra bellezza e del vostro amore; la verità è che la follia di vostra madre è un accidente che non ha niente di comune con quella eredità che vi spaventa! La verità è che voi amate Combette!...

scolga. I candidati sarebbero Oreczy, Chottok, Bruck e Wimpffen.

Russia. In seguito ad uno sviamento, sulla ferrovia Kursk-Mosca andarono frantumati dodici vagoni carichi di zucchero. Orde di contadini si gettarono sulle balle della merce e cominciarono a farne bottino, malgrado i gendarmi respingessero i predatori; dovette essere richiesto un maggior numero di gendarmi.

— Si telegrafa da Mosca regnare qui una specie di stato d'assedio che rende la situazione insopportabile.

Le agitazioni agrarie nella Russia meridionale prendono grandissime proporzioni.

## NOTERELLE SCIENTIFICHE

Lassù nel cielo. La missione scientifica francese che si è recata in Egitto per osservare l'eclissi ottenne un grandissimo risultato scientifico.

Scopri in vicinanza del sole una grande cometa che si potrà vedere fra pochi giorni ad occhio nudo e ne fotografò la corona.

Lo spettro poi diede un risultato giammai ottenuto prima d'ora: si constatò l'esistenza dell'atmosfera lunare.

In un articolo pubblicato nel *Figaro*, il celebre Flammarion annunzia che la cometa sarà quanto prima visibile in Italia e in Francia.

Essa cammina verso il sole con una rapidità di un milione di leghe al giorno. Il giorno 20, jeri l'altro, essa doveva passare a sinistra della stella Jota di Cassiopea, poi in linea dritta verso l'Oriente si approssimò al sole, cui il 10 giugno sarà così vicina, da confondersi probabilmente coi raggi del grande

Tuttavia Flammarion spera che i giorni 9, 10 e 11 giugno si potrà forse vedere in pieno giorno la cometa accanto al sole.

Sarebbe uno spettacolo astronomico dei più rari.

## CRONACA PROVINCIALE

Avviso importante. Un decreto del r. Prefetto comm. G. Brussi, motivato da relazione della Deputazione provinciale su riferita dell'Ufficio tecnico provinciale e dopo sentito il parere dell'ingegnere capo governativo, stabilisce:

Art. 1. Lungo il Ponte internazionale sul fiume-torrente Judri presso Brazzano (confine Austro-Ungarico) è proibito, fino a nuovo avviso, il passaggio simultaneo di più di due veicoli, come pure di veicoli eccedenti il peso di trenta quintali.

Amatelo! Sposatelo! Siate felice! Non datevi pena per me, né per altri, né per niente! Ecco la verità! Il mio dovere è compiuto! Ora andatevene! Non aggiungete parola! Non parlatemi più! Addio!

Egli ebbe ancora come uno spasmo, uno scoppio di risa terribile; e, lasciando Giovanna, pallida, stupefatta, inchiodata al suolo, ei si pose a correre senza saper dove, traversando i cortili, cercando lassù la sua piccola camera, cella, ove i suoi sogni si erano ingigantiti; la sua cameretta, in cima della gran scala oscura; — e, una volta là, sotto il tetto, libero, soffocando, lasciando scorrere le sue lagrime come il sangue da una ferita, gettandosi sul suo letto, la faccia contro il capezzale, mordendolo perchè non si udissero le sue grida, ei restò solo, niente udendo, niente vedendo, schiacciato, convulso, mentrecchè, pel grigio cielo, a due passi da lui, volando, radunandosi, passavano le rondinelle e ripassavano, torneando nei gioiosi torneamenti d'amore; — le rondinelle, uccelli apportatori, come si dice, di felicità dove fabbricano il loro nido, — le quali avendo nidificato, sotto il tetto dell'assistente, in questo grande e triste spedale, mandavano le loro piccole strida quasi ultimi saluti, parendo prossime a rivolgersi verso il sole.

## AMORI DA OSPEDALE

### XIV.

#### Fra due Donne.

(Segue).

«Che bisogna fare? — richiese Giovanna spaventata, aspettando piena d'angoscia, il verdetto di quest'uomo, cercando la verità, la verità vera, fosse pure spaventevole e senza speranza, nell'ardente sguardo di Giorgio. — È un consulto, ve lo dissi!... Ho io il diritto di vivere?... Sono amata. Ho io il diritto d'esser amata?»

Ah! era troppo crudele la posizione di quest'uomo!... Villandry avea la pazza voglia di gridare alla giovane: — Ma dunque voi non vedete nulla? Non vedete voi che ogni vostra parola mi uccide? Siete voi cieca? Siete sorda? Il mio pallore non lo vedete voi? Non vedete voi queste lagrime che io comprimo sotto le mie palpebre e che mi bruciano? Non udite voi questi sospiri che mi soffocano? Voi non vedete niente, niente indovinate, proprio niente? Non capite che io vi amo? Sì, sappiatelo, io



## CORRIERE GORIZIANO

**Nefandezze.** Una povera fanciulletta di cinque in sei anni a nome Gilda T., venne trasportata all'ospedale femminile di Gorizia gravemente ammalata in conseguenza di un atto infame su di lei compiuto.

Nel terribile fatto è un caso isolato. Quel tribunale venne avvertito che altre consimili nefandezze sono state commesse nel vicino villaggio di Ranzetta, e corrono voci che fanno cadere il sospetto su un tale di quel luogo. La giustizia investiga.

**Suicidio.** Una contadina d'anni 40, nativa del villaggio di Sant'Andrea, ma dimorante a Gorizia, s'allontanava da casa sua giovedì e più non vi faceva ritorno. Il suo cadavere fu rinvenuto l'altro mattino nelle acque dell'Isonzo presso il suddetto villaggio.

## CRONACA CITTADINA

Udine sede di Divisione Militare, in relazione alle posizioni di Palmanova ed Osoppo.

Non c'è dubbio che l'idea di abbandonare il Friuli nel caso di guerra col' Austria, non è che un pregiudizio ingenerato dalla nessuna fiducia nelle nostre forze, massime dopo la campagna del 1866.

Se non si trattasse che di abbandonare il Friuli, pazienza; ma l'abbandono di esso, vuol dire quello del Cadore e di tutta la cerchia dalle Alpi fino all'Adige; quindi compromesse le linee del Piave e del Brenta le congiunzioni tra Venezia e Verona — tra Verona ed il Po, — in una parola si porge la possibilità al nemico di far la guerra con la massima possibilità di successo sul nostro territorio.

Se Venezia e Treviso in luogo di ispirarsi al gretto pensiero di veder aumentate le loro guarnigioni, meditassero un poco sulla loro sorte — su quella del Veneto tutto in caso di guerra austriaca, dovrebbero correre con noi a spingere il Governo nel concetto di una guerra difensiva per mezzo dell'offensiva; e conseguentemente aver pronte alla frontiera quelle forze, che agendo come teste di colonne possano impedire la raccolta del nemico e favorire la nostra azione energica sul suo territorio.

La Divisione attiva a Udine (come la volle costantemente Napoleone I°) non è per aver soldati di più nelle nostre città, daccché sappiamo a quali ed a quanti sacrifici i Comuni dovranno sobbarcarsi per l'acquistamento —; da questo lato dovremmo piuttosto osteggiarla —; è l'avvenire invece che ci preoccupa, poiché l'invasione produrrebbe tanti danni materiali e morali, ai quali si poteva rassegnarsi quando la Nazione non poteva disporre che di piccolo esercito, non oggi in cui si è raggiunto tal punto da autorizzare il Ministero della Guerra a dichiarare in Parlamento — che l'Italia sulla bilancia delle questioni Europee, può gravitare con 300,000 uomini per l'offensiva.

Se dunque propositi sensati prevarranno, la Divisione verrà in Friuli; e riacquisteranno tutta la loro importanza Palmanova ed Osoppo.

A proposito di queste piazze e massime di Palmanova, che il nostro Governo tante volte fu tentato di radiare dal novero delle piazze forti — esitò nel farlo — e da ultimo si decise a mantenerla — riproduciamo una lettera scritta nel 1809 da Napoleone I° al Viceré Eugenio.

«Palmanova può servire a doppio uso: a difesa ed offesa. Vuol l'esercito francese dirigersi su Lubiana, nella Carintia, Palmanova diventa il suo deposito e la piazza dove finisce la sua linea di operazione. I suoi parchi, i suoi magazzini si possono riunire e formare; e ricoverar gli ammalati. In caso di sinistro, l'esercito vi si può raccogliere e riordinare.

«Vuolsi, dopo avere minacciato il nemico nella Carniola e sull'Isonzo, raggiungere Klagenfurt con una marcia di sinistra e congiungersi all'esercito di Germania che si fosse diretto sopra Salzbùrgo? Palmanova rimane sempre importante. Le truppe destinate a sua guarnigione servono a mascherare per due giorni le nostre mosse al nemico. Le bagaglie, gli ammalati, i carriaggi si rinchiodano in questa piazza.

«In quest'altra ipotesi, Osoppo serve in un senso contrario di Palmanova; giacché volendo andare a Klagenfurt, diventa esso il deposito della linea di operazione. Se invece l'esercito, dopo aver accennato a Klagenfurt, assalisse il nemico sull'Isonzo, allora tutte le truppe lasciate nelle circostanze di Tarvis per mascherare la mossa, si

«ritraggono in Osoppo, costituendone la guarnigione.»

«Così queste due piazze riescono importanti in una guerra offensiva.»

In Italia, dovunque si domandano presidi — qua per dar maggior vita alla città, là per aumentare i redditi del Dazio consumo — in altro luogo per avere la banda musicale; — noi insistiamo per la Divisione, anche a costo di sacrifici gravi per non rivedere più gli stranieri — per il bene di tutta la regione Veneta — per distruggere un pregiudizio che sfrutta tanta parte della forza morale dell'esercito nostro.

Il *Progresso* di Treviso dice assicurata a quella città la Divisione; noi invece possiamo assicurare che nulla è deciso, e che il Decreto reale tarderà ancora molto a comparire, essendo tuttavia in corso pratiche e studi.

**Concorso Agrario regionale.** Le Provincie di Belluno, Padova, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza sono chiamate ad affermare in un Concorso regionale la loro importanza agricola. La Divisione I del Concorso riguarda Aziende agricole o poderi, coltivazioni speciali, personale delle aziende, modelli e disegni di costruzioni rurali, monografie.

Il concorso alle aziende e coltivazioni speciali viene limitato alla provincia di Udine. — Sono escluse da concorso le scuole agrarie.

Come fra noi le grosse possidenze sono limitate, così i poderi ammessi al concorso possono essere anche di soli 35 ettari; in questi però, fatto il confronto con altri della provincia, devono essere introdotti miglioramenti importanti per modo di poter essere segnalati ottimi come esempio da seguirsi con fondata fiducia di felici risultati.

Si hanno anche premi per una colonia dell'estensione di 7 ettari almeno, per una coltivazione di almeno 3 ettari uniti di imboscamento, per una coltivazione speciale di almeno 12 ettari uniti opportunamente e sistemati per irrigazione continua estiva con coltura avvicinata, nella quale entri almeno per una terza parte erba da foraggio, per una coltivazione speciale non minore di 2 ettari a prato stabile irriguo o a moiarata, per una irrigazione di superficie qualunque di prato.

Anche il concorso per personale delle aziende premiate è limitato alla provincia di Udine.

Il concorso che riguarda l'insegnamento è esteso invero all'intera regione, ed interessa esclusivamente le aziende rurali annesse alle scuole ed alle pubbliche istituzioni agrarie in generale che abbiano soddisfatto alle stesse condizioni imposte per le aziende dei privati.

Speriamo non vi manchino concorrenti per progetti di casa colonica, per progetto di casa d'abitazione per braccianti agricoli. — L'argomento è non solo importante ma rende proficua l'opera del concorso anche sotto il punto di vista del miglioramento igienico del contadino. — Haver pure un premio speciale per il miglior modello di concimaja.

La Commissione ordinatrice propone otto temi per monografie con rispettiva medaglia d'oro e L. 500 per ognuna delle memorie premiate. Le monografie possono anche riferirsi ad una sola provincia della regione; la commissione giudicatrice terrà però conto del merito relativo di più monografie che riguardassero estensioni diverse.

Una monografia è a tema libero interessante in qualche modo l'agricoltura del Friuli non compresa nei temi speciali; le altre riguardano i miglioramenti agricoli in provincia di Udine, i cambiamenti da consigliarsi nel sistema di conduzione dei fondi nel Veneto, l'imboscamento, le condizioni della viticoltura, la orticoltura e frutticoltura, il bestiame della regione, le industrie del latte.

Temi tutti di sommo interesse, e che devono invogliare quanti coi loro studi cercano favorire il prosperamento agricolo.

**Rivista di cavalli e muli.** Nel secondo semestre, d'ordine del Ministero della guerra, avrà luogo nella nostra Provincia, una rivista dei cavalli e dei muli.

**I lavori di attuazione del piano regolatore.** La città nostra è in via di continuo incremento. Lo dicono le numerose case sorte nel suburbio in questi ultimi anni. Ma una spinta assai forte per i lavori pubblici e privati venne data dal piano regolatore. Certo si avrebbe potuto far meglio, poiché si aveva da fare; però nessuno vorrà negare che molto si è fatto e che molto si fa.

La Giunta, nella seduta prossima del Consiglio comunale che abbiamo già preannunciata, proporrà altri lavori; e cioè la soppressione della antica strada di circoscrizione interna nel tratto compreso fra la porta Poscolle e il campanile della chiesa di San Giorgio, da mandarsi ad effetto non appena sia eseguita l'apertura della nuova strada di

circoscrizione interna lungo il canale del Ledra, fino alla piazzetta della ciosterna, che sta a destra della Roggia a circa la metà di via Grazzano, e dell'altra via che deve unir quella con via Rivis.

**Società Operaia.** Ieri, come annunciammo, il Consiglio tenne seduta a mezzogiorno, coll'intervento di ventitre consiglieri e del Presidente.

Circa alla festa anniversaria della Società ed alla inaugurazione del Gonfalone, vennero comunicate le seguenti idee: Nella mattina seguirebbe la premiazione agli alunni della Scuola d'arti e mestieri e l'inaugurazione del Gonfalone artistico; si trarrebbe profitto dall'accorrenza dei Soci per l'inaugurazione di esso, affine di avere un voto, da una maggioranza legale, per la riforma dello Statuto.

Nel pomeriggio, banchetto Sociale, coll'intervento delle Rappresentanze (invitate) delle Società operaie cittadine e provinciali; quindi pesca di beneficenza e probabilmente anche fiera di beneficenza.

Fu confermata la nomina di due sorveglianti al provvedimento della fornitura del pane e paste.

Il consigliere Gambierasi comunicò di tenere a disposizione della Società L. 125 — metà importo degli utili sull'Album *Udine-Cassignacco*, edito per cura del Circolo artistico.

Udite le comunicazioni della Presidenza, si passò a trattare l'oggetto quarto: Proposta della Commissione delegata agli studi di riforma dello Statuto Sociale, per la eventuale aggregazione di altri membri. Si lesse una lettera del signor Francesconi Antonio (membro della Commissione egli pure, nella quale, solo, aveva votato contro la proposta), che conclude invitando il Consiglio a votare contro. Fanna, della Direzione, parla in favore; dice però di astenersi dal voto. Gambierasi la combatte. Cloza afferma di aver sentito con dispiacere la lettura della lettera del Francesconi, che crede possa influenzare il Consiglio; dice che, nel caso si avesse a ricordare la votazione anteriore del Consiglio, si abbia a procedere in seduta segreta.

Flaibani Giuseppe propone un ordine del giorno, cui si associa Gambierasi, presso a poco così concepito: «Il Consiglio, udita la proposta della Commissione per la riforma dello Statuto; convinto che tale Commissione si trovi in numero sufficiente e che i suoi membri abbiano le attitudini necessarie per condurre a fine il compito loro affidato; lo dichiara tale fiducia, ne loda lo zelo già mostrato, respinge la proposta».

Cloza ne propone un altro coi medesimi sensi, diverso però nei considerandi. È approvato, per votazione segreta, quello del Flaibani, con 19 sì, 2 no, 2 astenuti (il vice-presidente Fanna ed il consigliere Camovitto).

Si voleva porre ai voti anche l'ordine del giorno Cloza; ma fatta rilevare la inutilità di tale votazione, si fece a meno.

**Stabilimento balneare.** Ricordiamo al pubblico che fino dal quattordici furono aperte le vasche solitarie, dove si possono fare bagni freddi e caldi, secondo si desidera e secondo le esigenze della salute richiedono. Vi sono poi quattro docce, aventi la massima pressione, e con doppio getto verticale, dall'alto al basso e dal basso all'alto.

La stagione che par finalmente messa allo stato normale, è propizia a questi bagni, tanto richiesti dall'igiene; per cui noi siamo certi che saranno frequentati da numerosi bagnanti dei due sessi.

Quanto prima crediamo che si inizierà la stagione balneare anche nella grandiosa vasca pubblica.

**Teatro Minerva.** Sembra positivo che il celebre tenore cav. Emilio Naudin venga, di passaggio tra noi, a cantare l'opera *Lucia*, solo per due sere che saranno il sabato 27 e domenica 28 c., dovendo poi recarsi a Trieste essendo colà impegnato.

Ecco una bella occasione per noi di ammirare un grande artista, quello che all'Opera di Parigi interpretò per il primo — essendo scritta per lui l'*Africana* — artista della scuola dei Rubini e Mario che a vicenda cantavano a Londra e S. Pietroburgo.

**Mercato foglia di gelso.** Ieri era ben provveduto e la foglia senza bacchetta si vendé a cent. 10 fino a 8 il kilo. In bacchetta annuale lire 4.50 per quintale.

Oggi invece il mercato era sprovvisto, per cui aumentò di prezzo pagandosi da 10 cent. fino a 16 quella spoglia ed in ramo annuale da L. 5.25 sino a L. 6 il quintale. Di biennale non ce n'era.

**Bilancia sequestrata.** Sabato scorso, durante il mercato grani, venne dalle guardie di P. S. sequestrata la bilancia ad una esercente di granaglie che se ne serviva per proprio negozio, trovandola non conforme a quelle della pubblica pesa.

## Ringraziamento.

La moglie, lo figlio ed i congiunti del defunto *Raiser Francesco*, profondamente addolorati, rendono pubbliche infiniti grazie a coloro che, mossi da sentimento di verace amicizia ed affetto, furono larghi di conforti durante la malattia, e concorsero in tutti i modi perché i funerali riuscissero solenni.

Rivolgono poi un particolare ringraziamento ai *Reduci dalle Patrie Battaglie*, che si compiacquero colla loro bandiera sociale accompagnarli all'ultima dimora la salma del carissimo estinto.

## Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settim. dal 14 al 20 maggio.

Nascite			
Nati vivi maschi	12	femmine	6
Id. morti	2	id.	3
Esposti	1	id.	—
Totale n. 24			

## Morti a domicilio.

Maria Majer di Anadio d'anni 8 — Luigi Degano di Antonio di mesi 7 — Angela Bocalon-Cicagna fu Francesco d'anni 48 contadina — Pietro Zoni fu Giov. Batt. d'anni 78 pensionato — Giovanni Della Rossa di Giuseppe di anni 1 e mesi 5 — Caterina Vida di Giov. Batt. d'anni 24 contadina — Teresa Sello di Angelo d'anni 49 lavandaia — Pietro Conti fu Luigi d'anni 36 cesellatore — Lucia Fabris-Bartacini fu Giovanni d'anni 64 att. alle occ. di casa — Eugenio Biagi di Carlo di mesi 6 — Francesco Raiser di Leopoldo d'anni 54 oste — Vincenzo Modotti di Angelo d'anni 2 — Maria Tempo-Giacomini di Antonio d'anni 31 att. alle occ. di casa — Rosa Toso-Pontini fu Bonifacio d'anni 65 possidente.

## Morti nell'Ospedale Civile.

Paola Verona-Fillogoi fu Giuseppe di anni 60 contadina — Francesco Ferrari fu Pietro d'anni 76 suonatore girovago — Marianna Zanutta fu Francesco d'anni 27 serva — Agata D'Ambrasio-Faellutti fu Domenico d'anni 63 serva — Matilde Feruglio-Banello fu Pietro d'anni 66 serva — Luigi Sajani di giorni 8.

## Morti nell'Ospedale Militare.

Mattei Germani di Giov. Batt. d'anni 31 maniscalco militare.

Totale n. 21

dei quali 3 non appart. al Com. di Udine.

## Matrimoni

Luigi Tosoni pilatore di riso con Maria Roncali contadina.

## Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'Albo municipale.

Vincenzo Florit agricoltore con Annunziata Bassi contadina — Giuseppe Boem conciapelli con Luigia Franzolini contadina — Francesco Martinuzzi negoziante con Caterina-Italia Stampetta agiata — Amilcare Madrisotti giardiniere con Maria Gri cameriera — Leonardo Gigantini pilatore di riso — con Lucia Disanan contadina — Giacomo Ascanio calzolaio con Angela Zanussi att. alle occ. di casa — Giuseppe De Nardo possidente con Pia Costantini agiata.

## MEMORIALE DEI PRIVATI

**Annunzi legali.** Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine*, del 16 maggio corr. num. 42, contiene:

1. Avviso. Caduto deserto il primo esperimento d'asta, se ne terrà un secondo presso questa Prefettura, per la vendita di 1603 piante d'abete martellate nel Bosco Slenze, di n. 4131 piante abete e di n. 281 piante larice martellate nel Bosco Pozzetti di proprietà del Comune di Pontebba, nel 2 p. v. giugno.

2. Estratto di bando. Nel 19 giugno alle 10 ant. davanti il Tribunale di Udine si procederà alla vendita di immobili, di ragione della massa dei creditori per fallimento Di Lenna Giacomo negoziante di Udine.

3 a 17. Avvisi d'asta. L'Esattoria di Palmanova fa noto che alle 10 ant. del 5 giugno prossimo davanti la Pretura di Palmanova si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debentrici verso l'Esattore stesso.

18. Estratto di bando. Nel 23 giugno p. v. si avrà pubblica asta davanti il Tribunale di Udine per la vendita degli infrascritti immobili esecutati in pregiudizio del sig. Celso nob. di Prampero d'Udine ad istanza del sig. Pasquale fu Valentino Tramonti pure d'Udine.

19 e 20. Id. Nel 30 giugno prossimo alle 10 ant. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in un solo lotto, in odio al sig. Mucin Giov. Batt. di S. Giovanni di Casarsa, l'incanto di seguenti stabili in Comune censuario di Barbeano. Altro incanto seguirà d'immobili siti in Aviano.

21. Id. Ad istanza della Amministra-

zione de  
fronto d  
Risano,  
10 ant.  
sicura d  
di inno

L'ince  
condio c  
nenti al  
ciammo  
mento c  
cando u  
milioni  
strico u  
Si arr  
accusato

Rapida  
compagn  
Fort W  
centenar  
rica - O  
di ferro  
straordin  
Si con  
tico pon  
sopra il  
disposto  
il ponte  
tutto d  
razione  
quarto.

A mes  
traversa  
operai c  
diatame  
ponte d  
nitiva p  
celli, m  
uomini:  
Si pose  
a due o  
passava  
Un e  
vertigoni  
d'Asièr  
fra il p  
vale a c

ULTI

— Je  
in Camp  
terario  
oggi a  
— U  
annunci  
porran  
ferenza  
od even  
ambasci  
Dices  
volontar  
Europa.

La n  
a Parigi  
veva av  
vazione  
Parlam  
nuovo  
nuova s  
tra i d  
denze d  
timana  
rarsi ne  
certo d

Dà l  
coli pol  
l'Austri  
da guer  
colà si  
colo p  
degli e  
caso di

La c  
mandar  
è stata  
persuas  
stenza s  
cito egi  
manente  
Invece  
Russia  
dover a  
loro na  
l'Egitto  
sitare  
parte d  
tenze.

NOT

Madri  
voti con  
Cairo  
ghilterr  
uno sba  
Cairo



zione delle Finanze di Udine in confronto di Porta Luigi fu Giuseppe di Rignano, nel giorno 28 luglio pross. ore 10 ant. avanti il Tribunale di Udine segnerà la vendita al miglior offerente di immobili in mappa di Rignano.

## FATTI VARI

**L'incendio di Lione.** Il gravissimo incendio dei cantieri di Lione, appartenenti alla Società Horne, che annunciamo ancor sabato, distrusse interamente cinque mila nuovi vagoni, arrecando un danno non minore di quattro milioni, oltre ad avere gettato sul lastrico un numero grandissimo di operai.

Si arrestò l'operaio italiano Antonelli accusato di essere autore dell'incendio.

**Rapida sostituzione di un ponte.** La compagnia delle ferrovie di Pittsburgh, Fort Wayne e Chicago, ha eseguito recentemente a Bueyro (Stati Uniti d'America - Ohio) la sostituzione di un ponte di ferro, con una rapidità veramente straordinaria.

Si cominciò dallo stabilire presso l'antico ponte una volta, e a costruirvi sopra il nuovo ponte completo. Poi, disposto tutto ordinatamente, si tolse il ponte di legno, trasferendo l'altro, tutto d'un pezzo, al suo posto. L'operazione non durò più di due ore e un quarto.

A mezzogiorno e mezzo, l'ultimo treno traversava il ponte in legno che gli operai cominciarono a smontare immediatamente. Si portò poi poco a poco il ponte di ferro nella sua posizione definitiva per mezzo di due potenti verricelli, manovrati ciascuno da quattro uomini: il lavoro fu fatto in 18 minuti.

Si posero le rotaie, si regolò la via, e a due ore e tre quarti un primo treno passava sul nuovo ponte.

Un esempio in Francia di una tale vertiginosa rapidità si ha nel ponte d'Asnières, messo a posto nell'intervallo fra il passaggio di un treno ad un altro, vale a dire in tre o quattro ore.

## ULTIMO CORRIERE

Jeri alle ore 10 si è inaugurato in Campidoglio il quinto Congresso letterario internazionale. Esso durerà da oggi a venerdì.

Un dispaccio parigino della *Post* annuncia che le potenze occidentali proporranno la convocazione di una conferenza europea sulla questione egiziana, od eventualmente una conferenza degli ambasciatori a Costantinopoli.

Dicesi che Arabi pascià abbandonerà volontariamente l'Egitto per recarsi in Europa.

## Francia ed Italia.

La nomina degli ambasciatori d'Italia a Parigi e di Francia a Roma che doveva aver luogo subito dopo l'approvazione del trattato di commercio dal Parlamento italiano sembra differita di nuovo a tempo indeterminato. Questa nuova sospensione dei rapporti regolari tra i due Stati viene attribuita alle tendenze dimostrate in questa ultima settimana dal Ministero Freycinet a separarsi nella questione egiziana dal concerto delle quattro potenze.

## Per la questione egiziana.

Dà luogo a vivi commenti nei circoli politici viennesi la risoluzione dell'Austria di non mandare nessuna nave da guerra nelle acque egiziane. Anche colà si crede non esservi alcun pericolo per la sicurezza e gli interessi degli europei in Egitto, fuorché nel caso di uno sbarco franco-inglese.

La determinazione della Grecia di mandare fin da ora due navi da guerra è stata ispirata dalla Francia, la quale persuade il Governo ellenico che l'esistenza stessa del Ministero e dell'esercito egiziano costituisce un pericolo permanente per le colonie europee.

Invece l'Austria, la Germania, la Russia e l'Italia non credono punto di dover attestare con la presenza delle loro navi che la situazione interna dell'Egitto sia allarmante e possano necessitare provvedimenti eccezionali, per parte di qualsiasi fra le grandi potenze.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Madrid 21. Il Senato approvò con 125 voti contro 35 la conversione dei debiti.

Cairo 21. I consoli di Francia e d'Inghilterra sforzansi anzitutto di evitare uno sbarco di truppe turche.

Cairo 21. Assicurasi che i consoli

francese ed inglese porranno le seguenti condizioni: ritiro del ministero, esilio di Araby pascià e di tutti i capi del movimento.

Alessandria 20. Calma perfetta. Attendesi il risultato delle trattative per sistemare la situazione, nella quale i consoli di Francia e d'Inghilterra sembrano avere parte preponderante.

## ULTIME

Londra 21. Nei circoli politici assicurasi che la Porta è appoggiata dalla Germania e dalla Russia nella sua opposizione alle potenze occidentali.

Belgrado 21. I 60 montenegrini, che scortavano il trasporto, tentarono aprirsi il passo a forza. La milizia li disarmò. Ne sono condottieri due ufficiali russi.

Vienna 21. (Ufficiale) Un distaccamento fu attaccato il 20 corr. sull'altura al nord di Klenak da abbastanza forte banda e la respinse. Circa 30 isorti furono uccisi e feriti. Le perdite delle truppe sono di un caporale ucciso e 3 soldati feriti.

## La perequazione fondiaria

Roma 21. La Commissione per l'esame della legge sulla perequazione fondiaria ha approvato i due seguenti ordini del giorno:

1. La Commissione accetta la massima di compiere il catasto geometrico parcellare in tutto il regno allo scopo di perequare la imposta del terreno, comprovare la proprietà e aiutare il credito fondiario ipotecario, valendosi per la formazione del catasto dei lavori topografici del genio militare e delle mappe regolari esistenti.

2. La Commissione accetta la massima che la perequazione non abbia lo scopo fiscale né diretto né indiretto.

Il primo ordine del giorno è stato proposto dall'onor. Merzario.

## Inondazioni

Czarnowitz 21. In seguito alle persistenti piogge il Pruth straripato inondò parecchie località di Temeswar. La minaccia dell'inondazione cresce. La Vaag straripata inondò i sobborghi di Palanka. Si teme un crollo di case.

## L'inaugurazione del Gottardo.

Airolo 21. Il primo treno inaugurale, partito questa mattina alle ore 8.30 diretto per Gottardo col ministro Baccarini, le rappresentanze del Senato e della Camera e coi numerosi invitati italiani fu salutato dalla popolazione accorsa in gran numero in tutte le stazioni svizzere, a Lugano, Gubiasco, Bellinzona, Airolo con applausi musicali e bandiere.

Lunghe schiere di bambine bianche vestite, adornate di rose, presentarono canestri di fiori alle rappresentanze.

La città di Lugano offerse una colazione presenziata da Baccarini e Crispi.

Mancava il ministro Berti, trattenuto a Milano da improvviso, ma non inquietante malore.

Lucerna 21. Il treno inaugurale recante gli invitati italiani è giunto a Lucerna alle ore 7.30.

La città festeggiante, illuminata a luce elettrica, ha fatto un'accoglienza entusiastica agli ospiti italiani e tedeschi.

La galleria del Gottardo fu attraversata dal treno in venti minuti. La costruzione della linea è addirittura gigantesca e sorprendente, non solo pel traforo del Gottardo, ma ben anche per i tratti nel versante meridionale delle Alpi e più ancora nel settentrionale.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Durante la settimana non mancarono domande sia di greggie che di lavorate; ma il troppo sostegno dei detentori a fronte delle limitate offerte degli acquirenti, rese assai difficili le vendite.

Non si vogliono assolutamente aumenti nelle sete; ed è ormai certo che la fabbrica, prima di concederli, vorrà toccar con mano la deficienza del raccolto serico mondiale. E un fatto d'altronde che anche essa riceve dal consumo commissioni lente ed assai meschine. Le transazioni riuscirono quindi molto ristrette pur restando i prezzi dei diversi articoli invariati.

Bachicoltura. Le notizie sull'allevamento bachi, malgrado le frequenti contrarietà atmosferiche, suonano discretamente buone. La generalità delle partite trovansi nel turno della terza muta con qualche eccezione alla quarta.

Varie sono le fasi che si debbono ancora attraversare per potersi fare un esatto concetto sull'entità del nostro raccolto; pure francamente si può dire fino da oggi, ch'esso non risulterà abbondante per un assieme di ragioni già parecchie volte esposte. Vi è motivo a ritenere che nelle condizioni in cui si trova la nostra provincia, si trovino pure la generalità delle altre d'Italia, quindi è possibile che il raccolto gene-

ralmente preso, non abbia a sorpassare il discreto.

A coprire esuberantemente questa deficienza del raccolto in Italia, abbiamo un risultato buonissimo e già assicurato in Francia, buono in Spagna, e ciò che più di tutto importa, la China ci avvisa fin d'ora un'esportazione di 72 mila balle che è quanto dire 15 a 20 mila più dell'anno 1881. Il raccolto non si può più pesarlo su Province, Regioni o Stati; esso invece va desunto dal complesso di tutto il raccolto mondiale.

In Francia e Spagna si sono aperti i primi mercati di bozzoli pagando da franchi 3.50 a 3.80 le migliori qualità gialle depurate.

Prima di chiudere questa rivista devo una brevissima risposta all'articolo inserito nel n. 110 di questo giornale datato dal Comune di Meretto di Tomba, 16 maggio. Mi si affaccia il dubbio che l'autore abbia voluto scherzare sulle condizioni dei nostri filandieri, e delle loro industrie ed in tal caso mi permetto dirgli che questo scherzo è di cattivo genere. Se ciò non fosse, dovrei attribuirlo alla sua nessuna conoscenza né di fatti, né di cose ormai note a tutti per non meritare di ribattere una serie di simili corbellerie.

Udine, 22 maggio 1882.

L. Morelli.

## Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Buoi.	K. 655	K. 334	L. 68 0/10	L. 140 0/10
Vacche	" 340	" 153	" 58 0/10	" 120 0/10
Vitelli.	" 56	" 34	" —	" 85 0/10

## Animali macellati.

Bov. N. 30 — Vacche N. 15 — Civetti N. — Vitelli N. 166 — Pecore e Castrati N. 20.

## DISPACCI DI BORSA

## VENEZIA, 20 maggio.

Rendita god. 1 luglio 90.13 ad 90.33. Id. god. 1 gennaio 92.30. a 92.50 Londra 3 mesi 25.65 a 25.72 Francese a vista 102.40 a 102.65.

## Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.61 a 20.63; Banconote austriache da 215.75 a 216.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

## FIRENZE, 20 maggio.

Napoleoni d'oro 20.60 —; Londra 25.65; Francese 102.60; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 845.50; Rendita italiana 92.47.

## PARIGI, 20 maggio.

Rendita 3 0/10 84. —; Rendita 5 0/10 117.15; Rendita italiana 90.55; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 149. —; Obbligazioni 274. —; Londra 25.19 —; Italia 2 5/8; Inglese 102.316; Rendita Turcha 78.40.

## VIENNA, 20 maggio.

Mobiliare 344.10; Lombardo 143.50; Ferrovie Stato 332.25; Banca Nazionale 826. —; Napoleoni d'oro 9.51. —; Cambio Parigi 47.60; Cambio Londra 119.95; Austria 77.40.

## BERLINO, 20 maggio.

Mobiliare 586. —; Austriache 568. —; Lombardo 253. —; Italiane 89.20.

## LONDRA, 19 maggio.

Inglese 102.114; Italiano 89.114; Spagnuolo 27.78; Turco 13.118.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

## NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 20 maggio 1882.

Venezia 53	30	4	3	13
Bari 31	55	32	49	41
Firenze 59	42	17	2	9
Milano 49	4	84	16	83
Napoli 8	73	77	32	69
Palermo 4	39	49	15	51
Roma 35	4	56	60	75
Torino 43	57	11	86	7

## Olio Balsamico Cristofoli

composto di sostanze animali e vegetali innocue, guarisce in breve tempo e radicalmente gli stringimenti uretrali, i catarri vescicali, l'incontinenza dell'orina e tutte le affezioni della vescica sia acute che croniche usando, secondo i casi con semplici unzioni od iniezioni giusta istruzione annessa ad ogni bottiglia.

Molti anni di maravigliose guarigioni garantite da certificati di illustri medici.

Alla bottiglia lire 10.

Unico deposito in Provincia — Udine, Farmacia De Candido, Via Grazzano.

**Appartamento d'affittare nella Casa Via Gorghe N. 10.**

MUNICIPIO DI BRESCIA  
GRANDE  
LOTTERIA NAZIONALE  
DI BENEFICENZA

Approvata con Reale Decreto 14 febbraio 1882.

## Tre Estrazioni

due preliminari — una principale ciascuna con premi speciali.

Numero 1723 Premi

Primo Premio Lire 100.000.

Prezzo di cadaun biglietto lire una

La lotteria è composta di 750.000 biglietti divisi in 750 serie di mille numeri cadauna.

I premi delle estrazioni preliminari sono in oggetti d'oro, d'argento e dell'industria bresciana. — I premi della estrazione principale, fra cui quello di lire 100.000 saranno in oggetti d'oro e d'argento del valore effettivo.

Le Estrazioni non si faranno col sistema tenuto nella Lotteria di Milano, ma si farà invece estrazione di una serie e di un numero per ogni singolo premio.

Per convincersi degli speciali vantaggi della Lotteria leggesi il programma che si distribuisce gratis.

In Brescia presso gli Uffici Municipali. In Milano presso Fran. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

In UDINE presso il Cambio Banca di Udine.

## CHIUSAFORTE!

Albergo alla Stazione  
DEI FRATELLI PESANOSCA

Come il solito, per la buona stagione viene aperto questo Albergo per quelle persone che desiderassero fare la cura dell'aria.

I signori forestieri troveranno tutto il comfortable senza nessuna esagerazione nell'usata modicità di prezzi.

Il paese è posto nel centro di tre importanti ed amene vallate, che formano la delizia dei *touristes*, con Stazione ferroviaria di prima importanza e servizio di carrozze per gite di piacere.

**Appartamento d'affittare in III piano, Piazzetta Valentinis N. 4, Casa Bardusco.**

## IL MONDO

Compagnia anonima d'Assicurazioni

contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere e sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami

Al 1 gennaio 1881

OTTANTA MILIONI 678.000 FRANCHI

Operazioni della Compagnia

**Nel ramo incendio:** Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppie del gaz e dagli apparecchi a vapore, dalla caduta del fulmine, contro l'improduttività temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pigioni.

**Nel ramo vita:** Assicurazioni in caso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso. Dotati - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

**Nel ramo accidenti:** Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi. Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Somme pagate agli assicurati al 1 gennaio 1881 L. 26.768.976.54.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Grazzano, n. 41.

**Deposito** Sacchetti garza, Buste di carta con e senza garza pel confezionamento del Seme-bachi a sistema cellulare; scatole, telai e cartoni garza per riporre il seme a prezzi di fabbrica.

Udine, Via Treppo n. 4.

Barcella Luigi

Nella Oreficeria ANNA MORETTI-CONTI di Udine, premiata con medaglia d'oro a Roma 1877 e medaglia del Progresso a Vienna 1873.

Si eseguisce qualunque lavoro di oreficeria sia per chiesa come per privati, in argento ed altri metalli, lavorati a cesello, argentati e dorati a fuoco e ad elettrico.

Si eseguiscano pure lavori d'arte ad imitazione dell'antico.

Le Commissioni si accettano direttamente all'Officina, sita in Udine Piazza del Duomo n. 11. non avendo la ditta nessun incaricato viaggiatore.

## A VVISO.

Col giorno 28 corr. maggio verranno aperti i

BAGNI ALL'ALBERGO D'ITALIA

coi seguenti prezzi:

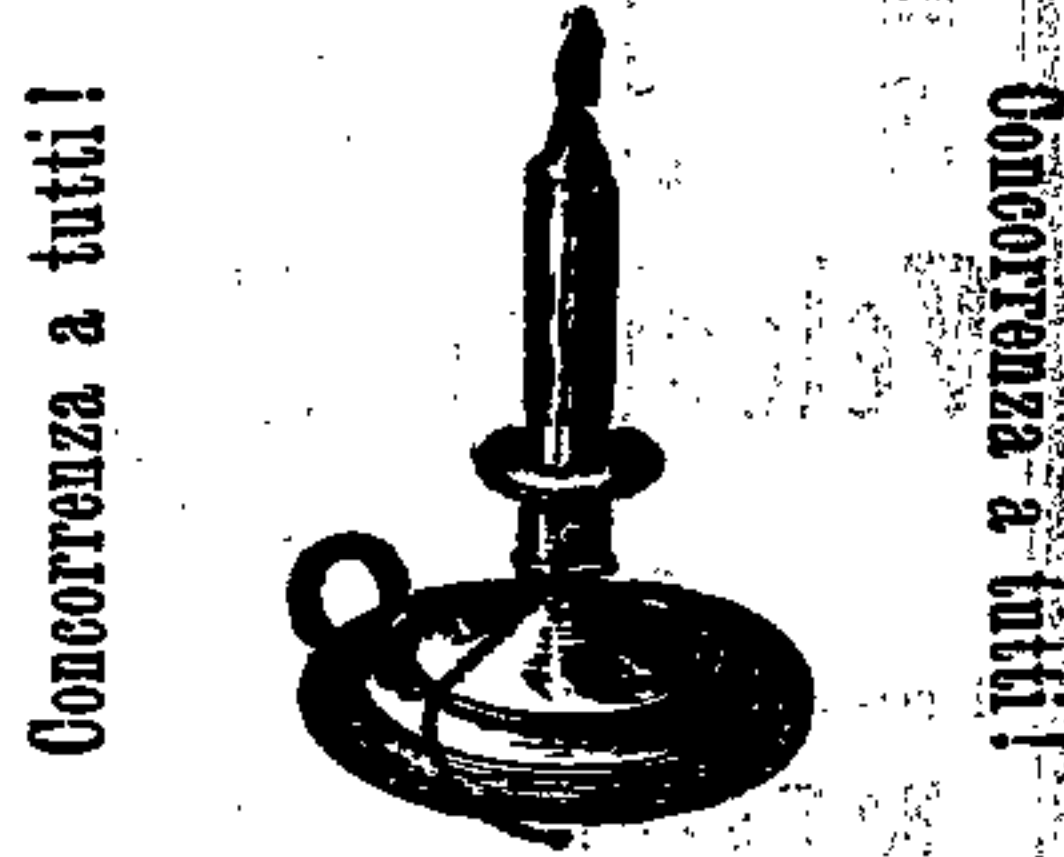
Per un bagno L. 1.00  
Abbonamento per n. 12 Bagni » 9.00  
Idem per n. 6 » 5.00  
Udine, 22 maggio 1882.

BULFONI e VOLPATO.

## Lume Economico

A BENZINA

[Originale brevettato E. BIANCHI  
CONCORRENZA A TUTTI!]



In ottone L. 2.90 — In nickel L. 3.90

Aggiungere centesimi 50 per averlo franco in Provincia.

12 ore di luce con 10 cent. di Benzina.

Unico deposito della fabbrica E. Bianchi di Vienna presso l'incaricato per Udine e Provincia NICOLÒ ZARATTINI, Via Bartolini.

## Agli enologi.

Enologi, ricordatevi che l'unico mezzo per preservare il vino dalla fermentazione, è la Polvere conservatrice del vino di C. Buttazzoni che si vende esclusivamente alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi, in Udine, ed il tempo opportuno per l'applicazione è già incominciato.

Alla stessa Farmacia per cura primaverile decotti alla Salsapariglia con joduro o senza. Si recapitano anche al domicilio ogni mattina.  
N. 12 decotti semplici preparati L. 4. —  
» 12 » con joduro » 5. —

## IL DIRITTO

Direttore deputato P. DEL VECCHIO.

Col 1° giugno pross. incomincerà nel DIRITTO la pubblicazione del romanzo originale, d'ottimo alla pena di Petrucci della Gattina, avente per titolo:

## ATALANTA

Questo nuovo lavoro è destinato a superare tutte le altre opere dello stesso autore.

Abbonamento al « DIRITTO »:

Anno L. 30 — Sem. L. 16 — Trim. L. 9.

Gli abbonamenti decorrono dal 1° 16 d'ogni mese.

Dirigersi all'Amm. del DIRITTO in Roma.

## Il dentista O. Toso

Chir. Dent.

cura tutte le malattie della bocca e delle gengive e rimette denti e dentiere artificiali.

UDINE, Via Paolo Sarpi, N. 8.

## Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.



